Regolamento della Consulta Dipartimentale per la Tutela della Salute Mentale, Dipendenze e Disabili Adulti ASL Rieti

La Consulta Dipartimentale per la Tutela della Salute Mentale, Dipendenze e Disabili Adulti è un organo previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 143/1998. Essa è incardinata nel Dipartimento Tutela e Promozione della Salute Mentale (DTPSM), costituita nell'interesse dei pazienti di tutte le tipologie di sofferenza mentale di qualsiasi età e di dipendenza patologica residenti nel territorio di competenza.

È composta da associazioni di familiari, associazioni di utenti, rappresentanti degli enti locali, associazioni di volontariato, associazioni scientifiche che non abbiano rapporti di lavoro ordinario e straordinario e/o a titolo gratuito con la Asl Rieti.

Sono invitati permanenti alle sedute della Consulta: il Direttore Generale della A.S.L. Rieti, il Direttore del DTPSM. Sono altresì invitate a partecipare ai lavori della stessa le Cooperative Sociali con Sede in uno dei Distretti della ASL Rieti accolte dalla Consulta dietro loro formale e circostanziata richiesta.

Obiettivi della consulta sono:

- rappresentare il bisogno di salute e benessere mentale dei cittadini agli organi decisori della ASL, alla Regione, alla cittadinanza, agli Enti Locali nelle loro espressioni distrettuali, comunali, di ambito e sovra-ambito per dare concrete risposte alle loro necessità, anche se formalmente inesprese.
- verificare i livelli di prestazione garantiti ed erogati a livello nazionale, regionale e locale.
- promuovere iniziative culturali per il riconoscimento dei diritti dei portatori di sofferenza psichica derivante da qualsiasi causa patologica e non.
- proporre alla Direzione della ASL Rieti e al Direttore del DTPSM le iniziative che si ritengono efficaci per il miglioramento dell'assistenza e verificarne i percorsi di attuazione da parte delle strutture.
- conoscere le linee strategiche aziendali e dipartimentali nel campo della salute mentale e delle dipendenze, i dati relativi alle attività annuali dipartimentali a livello ospedaliero, ambulatoriale e territoriale ed i relativi costi (macroaree) a verifica della realizzazione delle strategie stesse.
- Partecipare con riunioni ed incontri con la Direzione del DTPSM per dare il proprio parere alle progettualità sperimentali del DTPSM.
- Partecipare e dare il proprio parere alle fasi della co-programmazione e co-progettazione, definite dal DTPSM e dagli ETS partecipanti ai bandi, che comprenda anche i budget disponibili stabiliti con accordo preventivo delle funzioni amministrative.

La Consulta è rinnovata con cadenza quinquennale con deliberazione del Direttore Generale della ASL Rieti dietro proposta del Direttore del DTPSM.

Per raggiungere i propri obiettivi la Consulta si dota del seguente Regolamento composto dagli articoli così titolati :

Art. 1: Istituzione, Durata, Sede

Art. 2: Composizione e Funzionamento

Art. 3: Criteri di ammissione e partecipazione

Art. 4: Gli Organi

Art. 5: Convocazioni e Votazioni

Art. 6: Delibere e Pareri

Art. 7: Variazioni Regolamento

Art. 1: Istituzione, Durata, Sede

Viene istituita la Consulta Dipartimentale per la salute mentale dell'ASL Rieti.

La Consulta è un organismo permanente del DTPSM, come previsto dal DGR 143/98.

I membri della Consulta restano in carica per 5 anni. Al termine del mandato si procede con una nuova elezione. La Consulta ha una durata propria e prescinde dalla durata delle cariche degli organi che ne fanno parte (ASL, Associazioni ecc.) e dal mandato dei loro rispettivi membri.

La sede della Consulta si identifica con la sede della Direzione del DTPSM dell'ASL Rieti. Il DTPSM rende inoltre disponibile adeguato supporto amministrativo per le attività della Consulta ed eventualmente spazi per riunioni informali dei membri della consulta stessa. In caso di necessità e/o opportunità potrà essere decisa dal Presidente altra sede per specifiche riunioni: in questi casi i partecipanti saranno adeguatamente e tempestivamente informati via mail.

Art. 2: Composizione e Funzionamento

Sono membri effettivi le associazioni la cui tipologia è indicata nella Delibera Regionale 143/98, che hanno sede e/o strutture operative nei Comuni dei Distretti della ASL Rieti (previa ammissione). Le Associazioni ammesse alla Consulta nominano il rappresentante effettivo ed il suo sostituto.

Può partecipare alle riunioni anche un rappresentante dei sindacati con motivata richiesta e, su invito della Consulta, ogni organizzazione o persona che si ritenga possa dare un contributo alla realizzazione degli obiettivi della Consulta.

Gli invitati, compresi quelli permanenti, non essendo membri effettivi, non possono esercitare diritto di voto. La presenza alle riunioni deve essere assicurata dal rappresentante effettivo ed in caso di sua assenza, dal sostituto. In caso di impedimento di entrambi sarà possibile delegare, di volta in volta, un rappresentante temporaneo dell'associazione ovvero altro membro della Consulta. Ogni membro della Consulta può avere massimo 2 deleghe per riunione. La Consulta si riunisce, di norma, una volta al mese, ma si potranno prevedere, per esigenze di funzionalità e di concretezza di lavori e su richiesta di almeno tre membri, convocazioni straordinarie, previo avviso via mail di almeno gg. 15.

La Consulta è regolarmente costituita con la partecipazione di almeno 5 componenti.

La Consulta, per lo svolgimento delle sue attività, può chiedere la consulenza e la collaborazione volontaria e gratuita di soggetti pubblici e privati esterni alla Consulta (Associazioni, Enti Pubblici, Università, ecc.) che abbiano i requisiti di competenza, professionalità ed esperienza su progetti di riabilitazione socio-sanitaria, residenzialità, inclusione sociale, formazione lavoro per le persone con sofferenza mentale.

la facoltà di costituire inoltre uno o più gruppi di lavoro per approfondire tematiche inerenti gli obiettivi della Consulta medesima, in modo da accelerare i processi operativi.

Art. 3: Criteri di ammissione e partecipazione

1. Per aderire alla Consulta è necessario presentare domanda scritta, documentando l'effettiva esistenza dei seguenti requisiti di legge richiesti :

- Essere costituiti in forma di Associazione di familiari, Associazione di utenti, Associazione di volontariato e di tutela dei diritti, Associazione scientifica;
- Prevedere nelle proprie finalità statuarie interventi nell'area della salute mentale delle persone in età adulta, in età evolutiva e/o nell'area delle dipendenze patologiche.
- L'accettazione del presente regolamento, accettazione della richiesta di collaborazione con DTPSM ed ASL Rieti e con gli altri membri della Consulta relativamente ai temi da essa trattati, modulistica per l'inserimento nell'elenco dei componenti della Consulta Dipartimentale per la Salute Mentale.

2. La Consulta si impegna ad accogliere, a maggioranza dei presenti con diritto di voto, previa verifica dei requisiti di cui al punto 3.1, le richieste che saranno avanzate da parte delle Associazioni (o di altri organismi)

di entrare a far parte della Consulta stessa in qualità di membri effettivi o invitati permanenti. L'approvazione sarà tempestivamente comunicata ai richiedenti e la partecipazione alla Consulta sarà esecutiva a partire dall'approvazione della domanda che dovrà comunque avvenire entro gg. 60 dalla richiesta.

Art. 4: gli Organi

Sono organi della Consulta: il Presidente, il vice-Presidente, eletti come tutti i membri ogni 5 anni. In caso di mancata elezione alla scadenza dei termini sopra previsti, restano in carica il Presidente ed il Vice-presidente uscenti per la normale amministrazione con l'obbligo d'indire le elezioni dei nuovi membri direttivi appena rinnovata la composizione della Consulta stessa con Delibera del Direttore Generale ASL. La Consulta elegge al proprio interno il suo Presidente e un vice Presidente a maggioranza semplice dei suoi membri effettivi a scrutinio segreto e la ASL designa un proprio funzionario con funzioni di Segretario. In caso di dimissioni del Presidente e/o del Vice-Presidente nel quinquennio di mandato la Consulta nella seduta immediatamente successiva al ricevimento della lettera di dimissioni (max entro 60gg) si riunirà e dopo aver ascoltato e giudicate valide le ragioni delle dimissioni voterà un nuovo Presidente e/o Vice-presidente a maggioranza semplice dei suoi membri effettivi.

Il Presidente rappresenta la Consulta per la tutela della salute mentale, assicurando il collegamento con le Istituzioni, dura in carica cinque anni e svolge i seguenti compiti:

- a) Fissa un calendario di incontri e i relativi ordini del giorno, facendo in modo che, ove previsto, venga recapitata con congruo anticipo ai componenti la Consulta, l'eventuale documentazione necessaria per una informata e compiuta trattazione dei vari argomenti.
- b) In sede di discussione, disciplina la priorità degli interventi, ne regola la durata stessa, assicurando a tutti i membri della Consulta la pari opportunità/diritto di partecipazione effettiva e manifestazione del proprio parere in ordine alle materie oggetto di incontro
- c) Acquisisce le richieste di inserimento di nuovi punti all'ordine del giorno da parte dei membri della Consulta e ne stabilisce la calendarizzazione. In caso di necessità ed urgenza, può durante una seduta inserire argomenti non previsti precedentemente ma solo previa approvazione di tutti i membri presenti che andranno comunque ratificati dalla Consulta nella successiva delibera. La ratifica non sarà necessaria ove la questione portata a delibera configuri la necessità di assumere decisioni indifferibili ed urgenti per superare problematiche gravi e contingenti la cui ritardata risoluzione potrebbe recare nocuo danno a soggetti deboli. Ciò avviene specie se le richieste attengono a situazioni gravi che siano nel frattempo insorte, ovvero che necessitino di prese di posizione o decisioni tempestive (che si protraggano nel tempo).
- d) Su tematiche che riguardano specifici fatti rilevati nell'ambito delle strutture operative facenti parte del DTSPM, seguendo le normali vie gerarchiche, invita a partecipare alle sedute della Consulta gli operatori interessati al caso fornendo loro anticipatamente notizia sull'argomento da trattare previo avviso via mail.
- e) Si accerta che il verbale della riunione, da lui sottoscritto insieme al Segretario che lo redige, riporti fedelmente le deliberazioni e gli interventi dei vari membri; ciascuno di questi ultimi ha il diritto di far inserire nel verbale eventuali precisazioni o rettifiche.
- f) Ove necessario, in relazione a particolari problematiche, fa inviare copia del verbale in forma autenticata al Direttore Generale della ASL, ai Servizi del DTSPM, ai Sindaci dei Comuni del territorio, alla Consulta Regionale.
- g) Il Presidente della Consulta può prendere visione della documentazione utile per lo svolgimento dei compiti istituzionali della Consulta stessa ed in possesso del DTSPM.

Il Vice-Presidente rappresenta a tutti gli effetti il Presidente in caso di sua assenza. In caso di impedimento o assenza prolungata di quest'ultimo subentra il Vice che, dichiarato decaduto il Presidente, dura incarica fino alla scadenza naturale del mandato. Il Vice Presidente assume gli stessi compiti del Presidente. A Presidente e Vice-Presidente possono essere attribuiti incarichi particolari dalla Consulta stessa a maggioranza dei membri presenti alla seduta.

Tutti i membri della Consulta sono tenuti, con il loro formale e sostanziale impegno, con spirito di servizio, a tenere un comportamento tale da non ritardare in alcun modo i lavori della Consulta e a rendersi parte attiva

nel sollecito svolgimento ed esecuzione delle delibere assunte onde assicurare il miglior perseguimento degli interessi degli utenti e delle famiglie a cui è rivolto il servizio

Art. 5: Convocazioni e Votazioni

La Consulta viene convocata con avviso scritto a firma del Presidente, inviato a ciascun componente via posta elettronica almeno 10 giorni prima della data fissata. La convocazione deve contenere: il giorno, il luogo e l'ora della riunione; l'ordine del giorno previsto; (se dovuti) gli allegati necessari per documentarsi sui temi da trattare; (se inclusi) i nominativi dei partecipanti invitati in via straordinaria alla seduta convocata. Le riunioni della Consulta si svolgeranno in presenza ma anche tramite mezzi telematici video e audio. La modalità verrà specificata nell'avviso di convocazione.

La Consulta è considerata valida alla presenza di almeno la metà più uno dei membri con diritto di voto. Le assenze giustificate consentono ai membri ed ai loro organismi di essere effettivamente considerati parte della Consulta e della specifica riunione. In caso di assenza non giustificata (o di mancanza di invio di delega) per più di 3 sedute consecutive l'ente mancante si ritiene automaticamente dimissionario e riceverà tempestiva notizia dell'avvenuta decadenza. La Consulta delibera a maggioranza dei presenti (metà più uno). In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Art. 6: Delibere e Pareri.

La Consulta esprime parere circostanziato su attività svolte e direttive progettuali del DTSPM. La Consulta esprime parere consultivo in merito ai compiti e agli obiettivi ad essa assegnati dalla normativa. Periodicamente il parere della Consulta sarà comunicato agli organi istituzionalmente deputati.

Art.7: Variazioni Regolamento

1. Il presente Regolamento può essere aggiornato su proposta e con approvazione della maggioranza assoluta della Consulta.

2. In caso di variazioni agli articoli del presente Regolamento, al fine di consentire a ciascun membro della Consulta, presente o assente giustificato, di esprimere il proprio parere in merito, la proposta deve essere approvata durante la seduta in cui si discute e confermata nella successiva, previo invio della stessa ai membri assenti. In caso di ulteriori modifiche alla proposta stessa, tali modifiche dovranno essere discusse nella seduta successiva in presenza dei proponenti che se saranno assenti rinunceranno automaticamente alla possibilità di proporre ulteriori variazioni.

Visto e approvato da tutti i membri della Consulta presenti alla seduta odierna.

Rieti, 10/04/2024

Consulta Dipartimentale
DTSPM Rieti